



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Agricoltura Amica

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

F.2. Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di **favorire, attraverso le attività sia educative e riabilitative che lavorative, l'acquisizione di competenze e autonomia da parte di giovani disabili, educandoli alla conoscenza, al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale e agricolo.**

Tale finalità è senza alcun dubbio perfettamente coerente con quanto dichiarato nel programma SCU.UP Marche Resilienti", presentato in **co-programmazione dall'ente "Grimani Buttari – SU00293"**, in **particolare relativamente all'obiettivo di "educazione alla tutela ed alla salvaguardia della natura (che si rifà all'Obiettivo 11 Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" ed al Traguardo 11.4 "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo).**

Tra i molteplici obiettivi specifici quello primario è indubbiamente di promuovere l'attivazione di processi inclusivi di giovani disabili, favorendo la loro integrazione, attraverso l'offerta di opportunità concrete di aggregazione, socializzazione e valorizzazione delle potenzialità residue, restituendo autonomia, capacità di decisione, autostima e protagonismo al loro quotidiano. Ulteriori obiettivi specifici saranno:

- Migliorare la qualità della vita e delle relazioni dei giovani disabili, promuovendo percorsi di autonomia e processi di partecipazione attiva;
- Elaborare percorsi personalizzati di inclusione socio-occupazionale per quei soggetti che manifestano livelli di autonomia adeguati, attraverso percorsi innovativi di inserimento nelle attività agricole, contribuendo così a rompere il muro dell'indifferenza;
- Favorire nei destinatari del progetto l'acquisizione di quelle nozioni e competenze essenziali per prendersi cura dell'ambiente nel quale vivono e per compiere i piccoli gesti della quotidianità, fornendo loro i presupposti per una corretta integrazione nel tessuto sociale di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Illustriamo di seguito le attività di progetto ove i giovani volontari saranno direttamente coinvolti e protagonisti.

- **Segretariato Sociale**

Gli OV garantiranno un supporto operativo per le attività di accoglienza e orientamento informativo in relazione agli obiettivi ed alle attività che si svolgono nella Fattoria Sociale Montepacini e nei servizi pubblici di riferimento per la disabilità.

- **Vigilanza e supporto alla realizzazione delle attività socio-educative svolte presso lo CSER Montepacini.**

Gli OV collaborano con il personale educativo preposto alle attività socio educative svolte presso lo CSER Montepacini nella realizzazione e monitoraggio delle attività quotidiane.

- **Sostenere le persone disabili e/o svantaggiate (tirocini di inclusione sociale) nelle attività educative e di apprendistato in ambito agricolo.**

E' l'attività centrale del progetto. L'attività agricola in particolare ha finalità terapeutiche e di inserimento sociale e vedrà il diretto coinvolgimento della persona disabile nelle lavorazioni tipiche della fattoria (coltivazione, conservazione e trasformazione di alimenti, allevamento di animali da cortile, giardinaggio e cura del verde, laboratori di cucina). L'utilizzo delle attività agricole restituisce infatti fiducia, autonomia, relazioni e benessere fisico ai ragazzi con disabilità e permette loro di sostituire il concetto dell' "essere assistito", con quello di "prendersi cura". E' fondamentale indubbiamente il fatto che in agricoltura ci si rapporta con esseri viventi e non inanimati come nelle classiche attività laboratoriali. Seminare, potare, innaffiare e soprattutto la tangibile visibilità del proprio operato fa recuperare capacità e fiducia in se giorno per giorno. Le piante e gli animali non discriminano nessuno, non si voltano dall'altra parte e crescono sane chiunque le accudisca. La varietà di mansioni e cicli lavorativi, gli spazi aperti, la possibilità di affidare responsabilità piccole e grandi, lo stretto legame con la natura permettono di sviluppare l'autonomia delle persone. I ragazzi disabili si prenderanno altresì carico di "accogliere e guidare" gli alunni delle scuole che visiteranno la Fattoria Sociale, preparando loro anche una piccola merenda con i prodotti da essi raccolti e trasformati. Tutte le attività saranno seguite da un tutor, che monitorizzerà costantemente le varie situazioni, verificando le possibili problematiche, i momenti di difficoltà e relazionandosi continuamente con la famiglia e i servizi pubblici incaricati.

Va altresì sottolineato come le abilità e le competenze che possono essere acquisite dagli OV non riguarderanno, pertanto, solo il sostegno alle persone disabili e/o svantaggiate bensì anche la propria formazione in ambito agricolo.

- **Condizione di attività di animazione e di intrattenimento**

Gli OV collaboreranno all'organizzazione e realizzazione di eventi ricreativi di animazione e intrattenimento ed in particolare del centro estivo che ogni anno permette a circa 150 bambini di fare un'esperienza in campagna a contatto con la natura e di sperimentare percorsi di inclusione sociale.

- **Taxi sociale**

Gli OV, se e quando necessario, si faranno carico di accompagnare i giovani disabili, con mezzi dell'ente sede di accoglienza, nei luoghi di realizzazione di eventi e manifestazioni, in particolare per quanto concerne gli impegni sportivi del Soccer Dream Montepacini (squadra di calcio che partecipa alla V categoria per persone con disabilità intellettiva e relazionale)

- **Gestione del ristorante**

Gli OV collaboreranno alla gestione organizzativa ed amministrativa ed al servizio di accoglienza del ristorante che si avvierà nella Fattoria Sociale Montepacini e che vedrà il coinvolgimento dei giovani disabili in qualità di camerieri.

Va sottolineato infine come la progettazione prevede l'inserimento di **"n. 2 Volontari con minori opportunità – difficoltà economiche"**, pertanto le azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni, al fine di agevolare i candidati della predetta categoria. L'unica variazione conseguente a tale scelta è che visti i "costi" da sostenere per acquisire la patente di guida, si prescindere dal requisito previsto al punto 11 della presente scheda progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Sede di attuazione del progetto Codice Sede di accoglienza

	Codice sede	Denominazione sede	Comune di	n. volontari richiesti
1	192825	CSER – CENTRO ESTIVO MONTEPACINI	Fermo	4 (GMO: 2)
2	192826	C.S.E. BOTTEGA DELLE IDEE	Fermo	1
3	192824	CENTRO SERVIZIO SOLLIEVO	Fermo	1

4	192867	CSER – LABORATORIO DI SOCIALIZZAZIONE	Campofilone	<i>I</i>
5	193010	CENTRO SOCIO- EDUCATIVO	Servigliano	<i>I</i>

SERVIZI OFFERTI:

senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guida di automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali, servizi intercomunali ecc);
- impegno in turnazione nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative sportive, ecc;
- turnazioni per il Servizio Solievo in funzione anche il sabato e la domenica, e pertanto, prevede la turnazione settimanale con almeno un impegno mensile nel fine settimana;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- lavorare in equipe;
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- ad effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico vedi sedi asilo nido e centri diurni)
- a collaborare alla organizzazione e realizzazione di centri estivi e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
- a partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.
- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio e di promozione del SCU organizzati dall'ente.

L'orario di servizio sarà articolato in cinque ore al giorno su cinque giorni a settimana.

11) Altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Patente di guida tipo B – per attività di accompagnamento e/o servizi educativi domiciliari e/o presso scuole e/o centri educativi e/o riabilitativi.

SI PRECISA CHE tale requisito non sarà richiesto ai giovani a basso reddito di cui al paragrafo 23.3 del presente progetto.

Considerata l'attività di "Fattoria Sociale" nella selezione saranno avranno particolare rilievo i candidati in possesso di formazione e/o esperienze riconducibili alle attività peculiari del progetto (esem. Dìlpomi su materie agrarie)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà in tre fasi:

- 1. verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissione; verifica della correttezza formale delle domande pervenute; pubblicazione degli elenchi delle domande escluse ed ammesse;**
- 2. valutazione dei titoli e delle esperienze inserite nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae; a tal proposito si ricorda che, se si sceglie di allegare alla domanda di partecipazione il proprio CV, esso deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli artt. 46, 47**

del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, inserendo nel CV la seguente dicitura “Il/la sottoscritto/a _____ consapevole che le dichiarazioni false comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del d.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae corrispondono a verità”. Si ricorda inoltre di inserire sempre le date (giorno/mese/anno) di inizio e fine delle esperienze riportate nella domanda e nel CV, ai fini dell’attribuzione di un punteggio chiaro da parte della commissione di valutazione;

3. colloquio di selezione. Le date e le modalità dei colloqui di selezione, per i progetti e le sedi di titolarità del Comune di Fermo – ATS XIX saranno comunicate ai candidati via sms, almeno 2 giorni prima della data fissata. Le date e le modalità dei colloqui di selezione delle sedi di progetto degli enti co-progettanti saranno pubblicate anche sui seguenti siti www.ambitosociale19.it e www.comune.fermo.it

Si ricorda che la pubblicazione del calendario con le date dei colloqui ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato le procedure di selezione. Inoltre si specifica che in considerazione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 tuttora in corso, laddove non ci fossero le condizioni di svolgere i colloqui in presenza, verranno realizzati dalle Commissioni in modalità on-line e sarà obbligo del candidato esibire un valido documento di identità.

[Scarica criteri di selezione e punteggi per la valutazione del CV e del colloquio dei candidati, nei LINK sottostanti.](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Crediti formativi riconosciuti

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si riconosce “l’esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà”. Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di una queste Università comporta l’attribuzione dei crediti, su richiesta dell’interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà. Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane e non, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari

14) Tirocini riconosciuti

Il Protocollo d’Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l’attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell’interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà. Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane e non, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari.

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio (*)

ATTESTATO SPECIFICO

“Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze”

Come da nota (Allegati “COMPETENZE_1 e COMPETENZE_2 COMPETENZE_3”) della Regione Marche del 14 maggio 2021, Prot: 564922|14/05/2021|R_MARCHE|GRM|SPO|P|520.130/2018/SPO/11, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: “SCU.UP Marche resilienti” saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze). Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l’impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l’aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Ai volontari che parteciperanno a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali" - Competenze di questo progetto:

Codici UC Attività per sede di accoglienza -

(tutte le attività peculiari delle singole sedi di accoglienza, verranno illustrate anche durante il colloquio di selezione)

UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio di orientamento	L'O.V. svolgerà compiti da segretariato sociale, ovvero, collaborerà all'attività del COC e degli uffici tecnici collegati alla P.C e tutela del territorio per attività di accoglienza orientamento raccolta e gestione dati (di tipo statistico) Taxi sociale
UC 140 Attività di supporto all'apprendimento (nei percorsi formativi/informativi della Protezione Civile)	L'O.V. collaborerà alla programmazione e gestione di eventi per la conoscenza e promozione della Protezione Civile, soprattutto a favore delle giovani generazioni, organizzate presso centri aggregativi e scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto alla programmazione didattica finalizzata a supportare l'apprendimento e a potenziare l'efficacia del percorso, collaborando con le altre figure della Protezione Civile (Responsabile della P.C. – Tecnici – Assistenti sociali e Psicologi – Rappresentanti delle forze dell'ordine - esperti sanitari ecc.) Collaborare alla programmazione ed attuazione li laboratori pratici, in sinergia con le materie oggetto di apprendimento. Taxi sociale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione Specifica, sarà effettuata presso il Comune di Fermo per gli incontri dei gruppi classe e per gli incontri plenari, e si avvarrà delle seguenti strutture:

- Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
- Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo
- Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
- Sala Conferenze Terminal “Mario Dondero” – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
- Sala Montalcini e Piazza Sagrini di Fermo, zona santa Caterina, 63900 Fermo.(convegni e seminari)
- Sede della protezione civile di Fermo
- Aula Magna – Scuola Media del Comune di Grottazzolina.
- Locali della “Fattoria Sociale Montepacini”;

- **Tutte le sedi di accoglienza** per la formazione individuale e/o di gruppi di miglioramento di cui al modulo 3 e per la formazione in web learning (MARLENE), opportunamente attrezzate.

Si favorirà, inoltre, la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi di formazione al di fuori delle sedi di progetto, qualora per la presenza di esperti del settore, tali occasioni vengano considerate qualificanti ai fini della formazione dei volontari

Si precisa che potrebbero essere individuate ulteriori strutture, per eventi di promozione del SCU, in collaborazione con altri enti del co-programma “SCU.UP Marche Resilienti”, previa verifica dei requisiti previsti dalle norme sulla sicurezza di cui alla D. leg. 81/2008.

Durata della formazione specifica: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SCU.UP MARCHE RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Settore: F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

F.2. Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 2

→Tipologia di minore opportunità Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE < 10.000 € da consegnare durante il colloquio di selezione

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I Volontari con minori possibilità, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", pertanto, non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno, rispetto a quelle a disposizione degli altri O.V. Negli ultimi mesi del percorso di S.C., si fornirà loro particolare sostegno, per la valutazione delle competenze, con il supporto dei tutor dell'ufficio SIL del ATS XIX (Giorgi e Donati), per rafforzare le capacità di "ricerca attiva del lavoro".

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a dopo il 10° mese di progetto, seguirà gli incontri collettivi del percorso di formazione specifica (seconda trance), con un incontro individuale di 3 ore ciascuno. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche e migliorie.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 21 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 4 incontri collettivi di 4 ore ciascuno ed un incontro individuale di 5 ore ciascuno. Gli incontri collettivi saranno tenuti un tutor. Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali.

→Attività di tutoraggio

Le attività realizzate nel percorso di tutoraggio sono: -Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello Youthpass, di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa: queste attività si svolgeranno durante i due incontri collettivi, per orientare i giovani volontari verso le possibilità offerte dalle politiche giovanili, una volta terminato il percorso di servizio civile.

Incontro collettivo 1: Attraverso una modalità di discussione di gruppo (brainstorming) i volontari saranno chiamati a valutare l'esperienza maturata, gli aspetti che hanno prodotto in loro una crescita, un cambio di prospettiva e, se presenti, gli ostacoli che hanno dovuto fronteggiare nonché gli strumenti che hanno utilizzato per farvi fronte. Saranno illustrate le opportunità di formazione e occupazionali in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo Youthpass, ed effettuata la simulazione della compilazione.

Incontro collettivo 2: Sarà effettuata una spiegazione teorica riguardo la compilazione del curriculum vitae, l'illustrazione di modelli e di app che la facilitano. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato. Attraverso una modalità dinamica (simulata) i candidati effettueranno una "prova" di un colloquio di lavoro, al termine del quale sarà proposta una discussione di gruppo che dia al singolo la possibilità di ascoltare e valutare consigli offerti dagli altri e dal tutor. Al termine dell'incontro ogni volontario sarà chiamato a preparare il proprio curriculum vitae propedeutico all'incontro individuale.

-Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: durante gli incontri individuali ogni volontario sarà chiamato a fornire una propria auto- valutazione del percorso effettuato, delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate all'interno dell'esperienza di servizio civile a cui ha aderito. Verrà stilato un profilo professionale, in accordo con le aspirazioni del giovane e assieme verranno valutate le possibilità offerte nel territorio sia per quanto riguarda la formazione sia per quanto riguarda l'ambito lavorativo. Tale attività sarà effettuata dopo gli incontri collettivi, come appuntamento conclusivo, di riflessione sulla panoramica delle opportunità proposte. - Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro Impiego e i Servizi per il lavoro: durante gli incontri individuali verranno inoltre valutate con i singoli volontari le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative, le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito, l'equity, il crowdfunding, i business angels.

Sarà effettuato un incontro, nel 12° mese di progetto, della durata di 3 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTTS, Università; Master) Visto che gli OVSCU prenderanno servizio presumibilmente nell'anno 2021, sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus: programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2021-2027 (ad oggi solo in fase di proposta- rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE che la Commissione ha presentato il 2 maggio 2018). Erasmus Azione chiave 1: Mobilità ai fini dell'apprendimento

2. Europa Creativa 2021-2027 (La proposta di un nuovo programma Europa creativa rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE)

3. Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 - Il nuovo programma dovrebbe consentire ad almeno 350.000 giovani europei di fornire sostegno alle comunità bisognose tra il 2021 e il 2027 grazie ad attività di: volontariato; tirocini; inserimenti lavorativi. Secondo la nuova proposta il corpo europeo di solidarietà diverrà un punto di accesso unico per i giovani disposti ad impegnarsi. Tale sistema permetterà di ampliare le possibilità di svolgere attività di volontariato a sostegno di operazioni in paesi terzi in cui si svolgono attività e interventi di aiuto umanitario. In tal modo verrà creato un vero e proprio "sportello unico" per i giovani disposti a impegnarsi in attività di solidarietà nell'UE e nel resto del mondo (fonte FormezPA).